



COMUNICATO STAMPA | Torino, 9 luglio 2021

ARTISSIMA 2021

Seconda edizione del Torino Social Impact Art Award: annunciati i vincitori del bando **ZOOM IN/ZOOM OUT**

Il progetto **Torino Social Impact Art Award** – ideato da Artissima e Torino Social Impact e rivolto a talenti con una formazione nel mondo dell’arte contemporanea e background multiculturale e migratorio – annuncia i vincitori della seconda edizione del bando di residenza: **Monia Ben Hamouda** (Milano, 1991) e il collettivo **MRZB**.

Selezionati attraverso una call alle principali Accademie di Belle Arti pubbliche e private e Università italiane, i **vincitori** avranno l’opportunità di vivere in **residenza** a Torino per **20 giorni nel mese di luglio** per lavorare alla creazione di una nuova opera video o fotografica, offrendo attraverso l’arte un contributo alla trasformazione della percezione sociale di temi particolarmente urgenti o di storie di vita considerate “lontane”.

Base della residenza sarà **Combo**, *partner hospitality* del progetto e format innovativo che unisce all’idea di accoglienza una programmazione artistica e culturale aperta alla sperimentazione.

I video o le fotografie prodotte nel periodo di residenza verranno presentati ad Artissima 2021 (5-7 novembre).

Gli artisti potranno avvalersi di un **servizio di tutoring a cura di Matteo Mottin e Ramona Ponzini**, fondatori dell’art project **Treti Galaxie** che, insieme ad Artissima e Torino Social Impact, accompagneranno i vincitori alla scoperta della città e delle sue espressioni culturali e sociali più significative. I talenti selezionati saranno guidati nel percorso di produzione dell’opera e potranno confrontarsi con i curatori del progetto e con la rete di Torino Social Impact attiva sul territorio, scoprendo il mondo dell’imprenditorialità e dell’innovazione sociale.

I due vincitori sono stati selezionati dal **Comitato del “Torino Social Impact Art Award”** composto da Ilaria Bonacossa, Direttrice di Artissima, Giovanna Melandri, Presidente del MAXXI e Presidente di Social Impact Agenda per l’Italia, Mario Calderini, docente al Politecnico di Milano e Portavoce di Torino Social Impact, Antonio Damasco, Direttore Rete Italiana di Cultura Popolare, Matteo Bergamini, direttore editoriale di Exibart, Matteo Mottin e Ramona Ponzini, fondatori dell’art project Treti Galaxie e tutor della seconda edizione del premio.

Il bando 2021, dal titolo **ZOOM IN/ZOOM OUT** evoca, da un lato il nostro vivere virtuale contemporaneo che ha costretto l’arte a essere fruita quasi esclusivamente da remoto, e dall’altro conduce a una riflessione sulla capacità di acquisire una visione nuova e inaspettata della società se la si osserva da molto vicino o da molto lontano. La specifica storia e formazione dei vincitori offrirà accesso a queste prospettive tanto diverse quanto preziose permettendo loro di raccontare in modo trasversale la società contemporanea di Torino in quanto emblematica di un Paese che si sta trasformando.

Il **Torino Social Impact Art Award** nasce dal desiderio di mettere in dialogo l’arte e l’innovazione sociale con l’obiettivo di attivare **azioni tese a incidere sul presente e sulla società contemporanea**. Partendo dalla convinzione che l’arte sia in grado di fornire strumenti e spazi fisici per interrogarsi sulle urgenze sociali della contemporaneità, il progetto mira a sperimentare il campo

delle arti come catalizzatore dell'elaborazione di nuove risposte e di soluzioni strutturate. L'obiettivo è offrire la possibilità di accedere alla carriera artistica a giovani che provengono da contesti "altri" per ipotizzare forme di inserimento sociale nel mondo della cultura italiana e la diffusione di messaggi capaci di trasformare positivamente la percezione di ciò che può comunemente apparire come lontano, estraneo o diverso.

La prima edizione del progetto, caratterizzata dal lancio nel 2020 del bando "*Quante Italie?*", è stata vinta da Caterina Erica Shanta (Germania, 1986) e Liryc Dela Cruz (Filippine, 1992), che hanno prodotto rispettivamente, nel corso della residenza a Torino, le opere *Talking about visibility* e *Il Mio Filippino: Invisible Bodies, Neglected Movements*.

La comune vocazione alla sperimentazione ha portato Artissima e Torino Social Impact a concepire il progetto con l'obiettivo di **allargare il perimetro d'azione dell'innovazione sociale all'arte contemporanea**. Focalizzandosi sullo spazio che il multiculturalismo ha nella società odierna, il premio vuole proporre nuove relazioni e aprire scenari inaspettati attraverso i linguaggi e lo sguardo degli artisti vincitori.

GLI ARTISTI VINCITORI

Monia Ben Hamouda vince il premio Torino Social Impact Art Award 2021 con ***Adhan to Dora***, un **progetto cinematografico** che si snoda intorno a una narrazione performativa che ha come obiettivo quello di ritrarre le complessità e le contraddizioni del fenomeno dell'assimilazione culturale. Un film che contamina il presente attraverso le sue stesse origini, per evolversi e autodeterminarsi formulando una contro-narrazione che non nega ma esalta.

Sullo sfondo dei cantieri dei lavori di rinaturalizzazione del **fiume Dora Riparia**, un performer, cantante professionista, re-interpreterà, attraverso l'utilizzo della musicalità del canto devozionale Islamico con il suo inconfondibile stile canoro (enfaticizzato da vocoder ed effetti sonori digitali ad hoc), il testo di *Witch Witch* dei Florence + the Machine: il performer cercherà di mantenere un equilibrio tra padronanza tecnica e lirismo sensibile, occidente e oriente, paganesimo e religione, sacro e profano. Il brano normalmente ha una durata di 4 minuti, ma così eseguito rallenterà e si allungherà fino a raggiungere 15 minuti, creando un effetto particolarmente suggestivo e straniante. *Adhan to Dora* vuole **stimolare il confronto tra religione ed estetica pagana**, comunicare, fondere i linguaggi e portare alla luce le contraddizioni che le "prime generazioni" devono affrontare per comprendersi e autodeterminarsi in una nuova identità.

Il **collettivo MRZB** (Andrea Parenti, Désirée Nakouzi De Monte, Filippo Tocchi, Pietro Cortona) vince il premio Torino Social Impact Art Award 2021 con il progetto ***STILI DRAMA XVIII-XXI***. Del collettivo, parteciperà alla residenza **Désirée Nakouzi De Monte** (1994, IT-LB).

Il lavoro *STILI DRAMA XVIII-XXI* fa parte di un progetto in fieri caratterizzato da una produzione frammentaria ed episodica, orientato alla decostruzione di **un'opera filmica** e intorno alla compressione dell'idea di città contemporanea.

Il lavoro nasce dall'intento di approcciare il processo della produzione filmica e del linguaggio cinematografico in modo laterale, concentrandosi su aspetti ed elementi secondari per orientarne lo sviluppo in modo orizzontale, senza gerarchie interne.

Mentre il primo episodio *STILI DRAMA XVIII-XXI* ha visto lo sviluppo di uno studio fotografico e della sceneggiatura di quattro scene in interno centrali al corpo del progetto, ambientate in una realtà domestica caleidoscopica e allucinatoria, nel secondo episodio lavoreranno sui controcampi, ovvero sullo spazio esterno (fisicamente saranno i paesaggi del **Lungo Stura**), accumulo della marginalità e dello scarto e spazio di proliferazione del fantastico, del mostruoso, del deviante, dell'ibrido e del soprannaturale.

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

Monia Ben Hamouda (Milano, 1991, vive e lavora tra al-Qayrawan e Milano) ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, è stata Visiting professor alla Hochschule für Bildende Künste di Dresda e parte della giuria al Film Maker Festival di Milano. Ha vinto l'Art Business Accelerator Grant del Redline Contemporary Art Center (USA, 2021) e la Menzione Speciale - Sezione Arte Contemporanea - del Premio Ducato (Italia, 2020). Tra le mostre recenti: ChertLüdde - Bungalow, Berlino (2021 - upcoming); Spazio Pols, Valencia (2021-upcoming); Museo Pecci Prato e 101 Numeri Pari, Roma (2020), ADA, Roma (2020); Galerie Valeria Cetraro, Parigi (2019); Alios 16ème Biennale d'Art Contemporain, La Teste-de Bûch (2019); Galleria CC, Malmö (2019); Galleria Et.al, San Francisco (2018); Universitätssammlungen Kunst, Dresda (2017); Milano Film Festival, Milano IT (2016); Viafarini DOCVA, Milano IT (2014).

La sua pratica si basa principalmente sull'esplorazione della condizione umana, in particolare dei suoi aspetti opprimenti e traumatici. Le sue opere esplorano temi come l'identità socioculturale, la fatica, la rabbia e la politica. Le opere di Ben Hamouda traggono ispirazione dalla calligrafia, parte fondamentale della cultura araba e della storia personale dell'artista, interessata al potere delle immagini, o meglio alle immagini che rappresentano una perdita di potere. Ben Hamouda definisce il suo lavoro "ambiguo, arrabbiato, a tratti passivo-aggressivo, arrendevole ma pronto ad attaccarti". Nella collisione di elementi contrastanti, espone la persistente stranezza e il complesso simbolismo dei sentimenti umani. Traducendo la sua esperienza personale di trauma in una vasta gamma di approcci formali, legati alla simbologia culturale e religiosa della sua famiglia musulmana, l'artista penetra all'interno dei rituali dei suoi antenati, consentendo l'accesso a un'atmosfera psicologica privata e mostrando quanto profondamente siamo tutti segnati e contaminati dall'universo psico-mentale dei nostri antenati.

MRZB è un collettivo artistico che opera tra Torino e Amsterdam e che si interroga sulla processualità della creazione come agglomerato di tensioni e forze plurali.

Recenti mostre personali includono *STILI DRAMA XVIII-XXI*, Gelateria Sogni di Ghiaccio, Bologna, 2021; *Le Stanze di Mauve in ciò che è conosciuto come il Reame dell'Irreale*, Associazione Barriera, Torino, 2020; *Pot of Marmorii*, Bologna.cc, Amsterdam, 2019; *K_Night*, Bastione San Maurizio, Torino, 2019; *Am I weeping? (DIP dripping floors)*, TRIPLA, Bologna, 2018.

La pratica collaborativa e nomade di MRZB si fonda su una ricerca estetica e affettiva del periferico e del marginale ed esplora varie tipologie di approcci espressivi, come interventi scultorei e installativi, operazioni architettonico-urbanistiche, progetti curatoriali, assemblaggi sartoriali, opere oggettuali, testuali, sonore e performative. Sviluppando la propria ricerca a partire da un interesse per l'abnorme, MRZB si rapporta al marginale, al domestico, alla decadenza, al grottesco, all'immaginario popolare, all'affettività adolescenziale, ai sobborghi come universi rimossi, psichedelici e allucinatori, per attraversare gli spettri e i residui di una società massificata e centripeta.

MRZB è Andrea Parenti, Désirée Nakouzi De Monte, Filippo Tocchi, Pietro Cortona.

I TUTOR

Treti Galaxie è un art project fondato da Matteo Mottin e Ramona Ponzini. Il suo obiettivo è lavorare con gli artisti in maniera espansa, rispettandone i progetti e le idee e aiutandoli a produrre e sviluppare mostre nella maniera più completa.

Per questa ragione sceglie di non avere una sede fissa ma di cercare ogni volta lo spazio che meglio si adatta al progetto a cui sta lavorando.

Da marzo 2016 sviluppa una serie di mostre personali in cui gli artisti dialogano con il tessuto urbano nascosto di Torino, riconfigurando l'uso di siti storici della città come la Mole Antonelliana, la Sala Reale della Stazione di Torino Porta Nuova, la Fortezza Sotterranea del Pastiss e le Arcate dell'Ex-MOI, siglando collaborazioni con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, Grandi Stazioni Rail, il Museo Civico Pietro Micca, Parcolimpico e Acer.

Artissima // È la prima fiera internazionale d'arte contemporanea in Italia e si posiziona tra le dieci migliori al mondo grazie alla sua identità e storia, all'attenzione per la ricerca, alla dimensione curatoriale e al talent scouting.

La direzione artistica, la profonda conoscenza dell'evoluzione del mercato dell'arte, la capacità organizzativa e strategica nonché la forza promozionale, hanno amplificato nel corso degli anni la percezione di Artissima come brand capace di produrre progetti di successo insieme ai propri partner. Da diverse edizioni, la fiera supporta e guida le aziende sponsor nell'ideazione di progetti speciali orientati allo "storytelling" per amplificarne la diffusione media e supportare il partner nel proprio posizionamento.

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della Fondazione Torino Musei, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino. www.artissima.it

Torino Social Impact // La piattaforma Torino Social Impact riunisce oltre 140 attori dell'area metropolitana torinese (imprese, operatori finanziari, terzo settore e istituzioni pubbliche e private) per rafforzare l'ecosistema locale e qualificarlo come uno dei migliori posti al mondo per sperimentare un nuovo modo di fare impresa e finanza, perseguendo obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria insieme a obiettivi misurabili di impatto sociale.

Torino Social Impact opera per favorire forme di imprenditorialità economicamente sostenibili volte ad affrontare problemi sociali emergenti sfruttando le nuove opportunità tecnologiche e per posizionare Torino nella mappa globale degli investimenti a impatto sociale attirando gli investimenti privati che possono concretizzare lo sviluppo dell'impact economy sul territorio. www.torinosocialimpact.it

Combo // È l'ostello di nuova generazione per viaggiatori e per torinesi che reinventa i tratti dell'ospitalità low cost. Un'idea radicalmente nuova di accoglienza che ospita una casa per viaggiatori, uno spazio pubblico con una programmazione culturale e una radio all'interno di edifici storici nei quartieri più vivi delle principali città italiane.

Un luogo versatile e contemporaneo al servizio delle arti e della cultura per stimolare la convivialità e promuovere lo scambio. Combo è un nuovo punto di incontro tra chi viene in città per visitarla e chi ci vive: un luogo dinamico, fluido e aperto per curiosi di ogni genere. www.thisiscombo.com

ARTISSIMA - Internazionale d'Arte Contemporanea

T +39 011 19744106

www.artissima.art | info@artissima.it

Facebook | Twitter | Instagram | Youtube: ArtissimaFair

Oval, Lingotto Fiere Torino

4 novembre 2021 | preview

5–7 novembre 2021 | apertura al pubblico

Artissima XYZ

1–3 novembre 2021 | preview

4–9 novembre 2021 | online

CONTATTI PER LA STAMPA

Artissima

PCM Studio di Paola C. Manfredi

Via Farini, 70 | 20159 Milano

press@paolamanfredi.com

Federica Farci | federica@paolamanfredi.com – m. +39 342 0515787

Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com – m. +39 340 9182004